



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO  
(Provincia di Agrigento)

# **Relazione di fine mandato**

**– art. 4 D.Lgs. 149/2011**



**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO**  
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)



**PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 7985**

**1.2 Organi politici**

**GIUNTA:**

- |                       |              |
|-----------------------|--------------|
| o Morello Giuseppe    | Sindaco      |
| o Passarello Giuseppe | Vice Sindaco |
| o Saito Giuseppe      | Assessore    |
| o Gallo Angelo        | Assessore    |
| o Virone Elisa        | Assessore    |

**CONSIGLIO COMUNALE:**

**PRESIDENTE:** Lidia Mirabile

**CONSIGLIERI:** Scanio Agostino  
Morello Salvatore  
Milazzo Salvatore  
Zarcaro Lillo  
Valvo Lillo  
Manzone Giuseppe  
Burgio Pasquale  
Gallo Angelo  
Saito Giuseppe  
Vainella Giuseppe  
Fontana Vincenzo  
Piraino Lillo  
Cumbo Giuseppe  
Aronica Giovanni

**1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: =

Segretario: **si**

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: **5**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): **74**



**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predisse sto finanziario ai sensi dell'art. 243 - bis. Infine ne ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 - ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'attività fondamentale del Sindaco e della Giunta, con riferimento all'organizzazione del personale e ai servizi comunali, è stata quella di creare un coordinamento tra i Capi Settore e, in tal senso, si è provveduto prima a mezzo del Direttore Generale (sino all'aprile 2012) e poi a mezzo del Segretario Comunale.

Ogni settore ha funzionato assolvendo alle funzioni fondamentali la criticità rilavata a livello di collaborazione ed integrazioni tra i settori è stata superata grazie all'intervento delle figure di vertice prima menzionate.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato non si è proceduto a modifiche statutarie, ma sono stati adottati i seguenti **REGOLAMENTI COMUNALI** approvati con deliberazioni consiliari:

### **n. 5 del 18/3/2010**

Approvazione Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici industriali in zona agricola.

### **n. 7 del 18/3/2010**

Approvazione Regolamento Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Art. 4 D.P.R. 311 del 28 maggio 2001.

### **n. 14 del 4/5/2010**

Approvazione Regolamento per l'installazione ed utilizzo degli impianti di video-sorveglianza.

### **n. 46 del 15/12/2010**

Approvazione Regolamento comunale per l'attuazione e lo svolgimento dei referendum consultivi a norma dell'art. 58 dello Statuto comunale.

### **n. 47 del 15/12/2010**

Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti previste dall'art. 20 dello Statuto.



**n. 48 del 15/12/2010**

Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario.

**n. 39 del 30/10/2012**

Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

**n. 3 del 09/01/2013**

Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni (artt. 147,147Bis e 147 quinquies del D.Lgs 267/2000, come novellato dall'art. 3 D.L. 10/10/12 n.174,convertito con modificazioni in legge 07/12/2012 n. 213).

**n. 4 del 09/01/2013**

Esame ed approvazione del Regolamento Comunale per l'occupazione temporanea di spazi e aree pubbliche per la installazione di dehors stagionali e/o continuativi.

**Sono state inoltre adottate le seguenti modifiche regolamentari:**

- Con deliberazione consiliare n. 54 del 28/10/2009 si è proceduto alla modifica del Regolamento Comunale per la disciplina degli incarichi legali e l'applicazione dei minimi tariffari. La modifica si è resa necessaria per consentire un aggiornamento dell'albo di fiducia dei legali con maggiore frequenza.
- Con deliberazione consiliare n. 62 del 27/11/2009 si è proceduto alla modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione della "TOSAP" Temporanea di cui alle delibere CC. N. 63/94 e CC. N. 32/95. La modifica si è resa necessaria per consentire un adeguamento conseguente al passaggio della riscossione tariffaria dal concessionario esterno al Comune in gestione diretta.
- Con deliberazione consiliare n. 15 del 4/5/2010 si è proceduto alla modifica ed integrazione del vigente regolamento di polizia mortuaria del Comune di Naro. La modifica si è resa necessaria per consentire un più adeguato ordine di priorità nella concessione di aree cimiteriali.
- Con deliberazione consiliare n. 16 del 4/5/2010 si è proceduto alla modifica del regolamento per l'installazione di impianti fotovoltaici industriali in zona agricola, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 18/3/2010. La modifica si è resa necessaria per consentire un più adeguato controllo del Comune anche nei casi di impianti sottoposti all'autorizzazione unica regionale.
- Con deliberazione consiliare n. 31 del 20/07/2010 si è proceduto alla modifica del Regolamento Comunale per Affidamento Lavori mediante cottimo-appalto. La modifica si è resa necessaria per consentire forme di pubblicità più agevoli per gli avvisi di cottimo.
- Con deliberazione consiliare n. 12 del 29.3.12 si è proceduto alla modifica dell' art. 32 Regolamento Comunale dei servizi Cimiteriali. La modifica si è resa necessaria per incentivare le volture delle concessioni cimiteriali.

## ATTIVITA' AMMINISTRATIVA



### CONTROLLI INTERNI

Il Comune di Naro ha curato l'espletamento dei controlli interni in esecuzione di apposito regolamento di settore approvato mediante deliberazione C.C. n. 75 del 29.12.2005.

L'organizzazione dei controlli interni è stata poi di recente incrementata con successiva deliberazione C.C. n. 3 del 9 gennaio 2013, recante l'approvazione del "Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni", predisposto ai sensi dell'art. 3 D.L. n. 174/12 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/12. Detti controlli si articolano come a seguire:

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Nell'espletamento del controllo di cui al comma precedente, il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dalla legge, a alle "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti" di cui alla deliberazione giunta n. 3 del 31/01/2012.

Su ogni proposta di deliberazione giunta e consiliare e su ogni proposta di deliberazione sindacale deve essere reso il **parere** di cui al primo comma, qualora esse proposte comportino riflessi diretti o indiretti nella situazione economico-finanziaria o nel patrimonio del Comune;

Su ogni determina dirigenziale che comporti impegno di spesa deve essere reso il visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile dei servizi finanziari.

### CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Su tutte le determinazioni dirigenziali e su tutti i provvedimenti amministrativi (che abbiano rilevanza esterna e siano finali e conclusivi di procedimento amministrativo), il responsabile del servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa, apponendovi semplicemente la propria firma e quindi esprimendo implicitamente il proprio parere attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona le determinazioni, gli atti ed i provvedimenti già **istruiti** e sottoscritti dal responsabile del procedimento;

Sulle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari, il parere di regolarità tecnica è reso dal responsabile di **servizio** ed è richiamato nel testo della deliberazione.

### CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il segretario comunale svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni dirigenziali comportanti impegni di spesa, sulle **concessioni** edilizie, sulle ordinanze e su tutti gli altri provvedimenti adottati dai Responsabili dei **servizi** e divenuti esecutivi.

Il campione di atti da sottoporre a controllo successivo viene effettuato con motivate tecniche di campionamento, anche di natura informatica, e può essere estratto secondo una selezione casuale, entro i primi 10 giorni del mese successivo ad ogni trimestre ed è pari, di norma, ad almeno il 3% del complesso dei provvedimenti di cui al comma 1, adottati da ciascuno dei responsabili dei servizi.





Il Segretario comunale:

- a) descrive in un report annuale le tipologie dei controlli effettuati ed i risultati ottenuti con l'utilizzo di informazioni aggregate ed in termini di percentuale. Il report si conclude con un giudizio complessivo sugli atti amministrativi dell'ente;
- b) trasmette il report sia agli organi politici (Sindaco, Consiglio comunale, Giunta comunale) sia agli organi tecnici (Responsabili di servizio ed Organo di revisione) affinché ne tengano conto ognuno per le proprie funzioni;

Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, i controlli verranno effettuati ogni volta che il Segretario comunale o il responsabile del servizio abbiano un fondato dubbio sugli atti da emanare o emanati. In tal senso occorrerà verificare tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese rispetto alle norme vigenti, nonché di imprecisioni e omissioni nella compilazione, tali da non consentire all'Amministrazione adeguata e completa valutazione degli elementi per una azione amministrativa improntata al principio di buon andamento costituzionalmente sancito. Tali controlli saranno effettuati anche in caso di evidente lacunosità rispetto agli elementi richiesti dalle norme per il legittimo e regolare svolgimento e conclusione del procedimento.

## VALUTAZIONE DEL PERSONALE

La valutazione dell'attività gestionale dei titolari di Posizione Organizzativa è stata espletata dal Segretario Comunale quale componente del Nucleo di Valutazione, per il triennio dal 2009 al 2011 nonché in via monocratica, a seguito di razionalizzazione della spesa corrente e ristrutturazione degli uffici preposti, per gli esercizi 2012 e 2013. Il procedimento valutativo è stato ed è articolato su un sistema di report e schede ricognitive di indici di complessità organizzativa (integrazione interna alla posizione/gestione efficienze risorse umane affidate), rapporto di lavoro (ore di straordinario prestate al netto dei recuperi) e budget gestiti (risorse finanziarie e risparmi di spesa) tutti riconducibili ai funzionari titolari di P.O. Dette schede sono state appositamente inserite, in appendice, al regolamento comunale degli uffici e dei servizi approvato mediante deliberazione G.C. n. 56 del 15.03.99 e successive integrazioni e modificazioni perfezionatisi con atti giuntali n. 140 del 7.12.99 e n. 41 del 3.10.2012. L'attribuzione dell'indennità di risultato è stata graduata tra i titolari di P.O. secondo la sotto estesa griglia: punteggio massimo ottenibile 160; attribuzione del 10%, 15%, 20% e 25% dell'indennità di risultato per punteggi valutativi, rispettivamente, corrispondenti a 70, 80, 90 e 100.

## CONTROLLO DI GESTIONE

Le funzioni di controllo di gestione sono svolte dal Responsabile Servizi Finanziari, che segue le direttive emanate dal Segretario Comunale. Esso tiene conto della Relazione Previsionale e Programmatica, del PEG, ove adottato, e del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Lo strumento programmatico di riscontro di obiettivi e relativi scostamenti è stato principalmente rappresentato, per il triennio dal 2009 al 2011, dai bilanci revisionali e pluriennali corrispondenti nonché dalla Relazione a ciascuno di essi allegata. Con decorrenza dall'esercizio 2012 è stata invece adottata una direttiva strategica di enucleazione dei principali obiettivi gestionali di bilancio, elaborata secondo le disposizioni dell'Ordinamento Regionale degli Enti Locali ed in particolare dell'art. 51 Legge 8 giugno 1990 n. 142, come in ultimo modificato dall'art. 17 comma 2 della L.R. 5 Aprile 2011 n. 5 laddove è sancito che: "Gli Organi di governo competenti per ciascun ramo di amministrazione definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite, disponendo, ove occorra, gli opportuni accertamenti anche ispettivi" nonché "E' fatto obbligo ai dirigenti di attuare le direttive generali impartite dagli organi di governo competenti per ciascun ramo di amministrazione e di riferire agli stessi annualmente e tutte le volte che ne siano richiesti sull'attività svolta, con riferimento al rispetto

delle predette direttive". Gli indirizzi programmatico – gestionali sono stati indicati esplicitamente in precipua direttiva sindacale prot. n. 10381 del 18.09.2012, per l'anno 2012, ed in specifica deliberazione G.C. n. 51 del 26.07.13, per l'anno 2013. Gli obiettivi descritti nei predetti provvedimenti sono stati declinati in conformità alle linee essenziali ed ai principi generali del piano delle performance e/o obiettivi per l'esercizio in corso di cui agli artt. 3 e 4 D.Lgs. n. 150/09 (c.d. Riforma Brunetta) ed hanno quindi rappresentato i principali strumenti di riscontro e valutazione dell'attività dei titolari di posizione organizzativa.

## CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del servizio finanziario, sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

Il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari almeno due volte l'anno. In particolare il controllo è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri (sia nella gestione di competenza sia nella gestione dei residui): a.) equilibrio tra entrate e spese complessive; b.) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti; c.) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale; d.) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi; e.) equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese; f.) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti; g.) equilibri relativi al patto di stabilità interno.

Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.153 comma 6 TUEL.

Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il Responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie disciplinate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL."

Si evidenzia altresì che la materia dei controlli interni è divenuta uno strumento fondamentale della più ampia pianificazione delle misure operative sulla prevenzione della corruzione nonché sulla trasparenza amministrativa. In argomento il Comune di Naro ha difatti provveduto all'approvazione del Piano Provvisorio Anticorruzione, con delibera G.C. n. 17 del 22.03.2013, ed altresì del Codice di Comportamento dei dipendenti in aggiunta al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014 – 2016, con rispettive deliberazioni G.C. n. 81 del 13.12.2013 e n. 8 del 31.01.2014.



## 2. Attività tributaria.



### 2.1 Politica tributaria locale.

<b>Aliquote ICI / IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200+50	200+50
Altri immobili	4xmille	4xmille	4xmille	0,96	0,96
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

#### 2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille	4xmille
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Costo del servizio	1.249.300,16	1.130.771,36	1.302.760,98	868.698,79	1.039.687,81
Costo del servizio procapite	330,59	306,36	361,58	243,15	384,96



**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.082.132,82	6.603.705,52	6.967.254,83	6.846.069,09	7.318.186,13	-9,45%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	307.062,96	390.698,98	375.101,45	750.155,24	1.072.765,71	249,36%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	721.174,23	977.269,93	1.402.994,79	378.288,95	414.011,88	-42,59%
<b>TOTALE</b>	<b>9.110.370,01</b>	<b>7.971.674,43</b>	<b>8.745.351,07</b>	<b>7.974.513,28</b>	<b>8.804.963,72</b>	<b>-3,35%</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.874.430,23	6.500.824,49	6.578.266,75	6.389.476,28	7.065.845,14	-10,27%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	94.233,80	118.441,39	29.936,99	339.604,55	97.620,82	3,59%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	929.095,14	1.195.478,99	1.632.001,46	618.627,88	665.858,50	-28,33%
<b>TOTALE</b>	<b>8.897.759,17</b>	<b>7.814.744,87</b>	<b>8.240.205,20</b>	<b>7.347.708,71</b>	<b>7.829.324,46</b>	<b>-12,01%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.616.809,30	1.705.020,51	1.271.251,08	760.161,64	847.176,96	-47,60%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.616.809,30	1.705.020,51	1.271.251,08	760.161,64	847.176,96	-47,60%

**3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**
**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate</b>	<b>8.082.132,82</b>	<b>6.603.705,52</b>	<b>6.967.254,83</b>	<b>6.846.069,09</b>	<b>7.318.186,13</b>
Spese titolo I	7.874.430,23	6.500.824,49	6.578.266,75	6.389.476,28	7.065.845,14
Rimborso prestiti parte del titolo III	207.920,91	218.209,06	229.006,67	240.338,93	665.858,50
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-210,30</b>	<b>-115.328,03</b>	<b>159.981,41</b>	<b>210.263,88</b>	<b>-413.517,51</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	307.062,96	390.698,98	375.101,45	750.155,24	1.072.765,71
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00	414.011,88
<b>TOTALE TITOLI (IV + V)</b>	<b>307.062,96</b>	<b>390.698,98</b>	<b>375.101,45</b>	<b>750.155,24</b>	<b>1.486.777,59</b>
SPESE TITOLO II	94.233,80	118.441,39	29.936,99	339.604,55	97.620,82
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE</b>	<b>212.829,16</b>	<b>272.257,59</b>	<b>345.164,46</b>	<b>410.550,69</b>	<b>1.389.156,77</b>
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					



UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>212.829,16</b>	<b>272.257,59</b>	<b>345.164,46</b>	<b>410.550,69</b>	<b>1.389.156,77</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	8.228.115,02
Pagamenti	(-)	7.118.861,53
Differenza	(+)	1.109.253,49
Residui attivi	(+)	2.499.064,29
Residui passivi	(-)	3.395.706,94
Differenza		-896.642,65
avanzo (+) o disavanzo (-)		212.610,84

#### Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	8.363.128,70
Pagamenti	(-)	7.084.726,35
Differenza	(+)	1.278.402,35
Residui attivi	(+)	1.313.566,24
Residui passivi	(-)	2.435.039,03
Differenza		-1.121.472,79
avanzo (+) o disavanzo (-)		156.929,56

#### Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	8.585.973,59
Pagamenti	(-)	6.903.503,43
Differenza	(+)	1.682.470,16
Residui attivi	(+)	1.430.628,56
Residui passivi	(-)	2.607.852,85
Differenza		-1.177.224,29
avanzo (+) o disavanzo (-)		505.145,87

#### Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	7.321.833,67
Pagamenti	(-)	5.709.066,01
Differenza	(+)	1.612.767,66
Residui attivi	(+)	1.412.841,25
Residui passivi	(-)	2.398.804,34
Differenza		-985.963,09
avanzo (+) o disavanzo (-)		626.804,57

#### Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	6.854.795,08
Pagamenti	(-)	5.961.543,24
Differenza	(+)	893.251,84
Residui attivi	(+)	2.797.345,60
Residui passivi	(-)	2.714.958,18
Differenza		82.387,42
avanzo (+) o disavanzo (-)		975.639,28

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	127.079,45	370.761,54
Per spese di conto capitale	74.367,20	0,00	291.780,21	251.768,53	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	371.425,02	76.008,83	264.442,07	693.287,44	-102.584,05
Totale	445.792,22	76.008,83	556.222,28	1.072.135,42	268.197,49

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,21
totale residui attivi finali	5.217.498,83	4.211.313,39	3.812.096,80	4.286.647,98	3.937.384,06
totale residui passivi finali	4.771.706,61	4.135.304,56	3.255.874,52	3.214.512,56	3.671.686,78
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>445.792,22</b>	<b>76.008,83</b>	<b>556.222,28</b>	<b>1.072.135,42</b>	<b>268.197,49</b>



utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO
---------------------------------	----	----	----	----	----

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	70.000,00	253.250,00	50.000,00	220.614,09	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	15.000,00	
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento		0,00	0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	<b>253.250,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>235.614,09</b>	<b>0,00</b>



#### 4. Gestione dei residui. Totale dei residui di Inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 tributarie	1.705.951,80	487.556,12	0,00	0,00	1.705.951,80	1.224.405,48	1.536.292,36	2.762.597,84
titolo 2 contributi e trasferimenti	259.163,76	257.342,76	0,00	1.808,01	257.355,75	13,00	818.057,32	818.070,32
titolo 3 extratributarie parziali titoli 1+2+3	586.522,74	122.635,89	0,00	0,00	586.522,74	463.886,85	75.027,49	641.914,34
titolo 4 in conto capitale	154.794,59	130.727,58	0,00	0,00	154.794,59	24.067,03	157.570,98	181.638,01
titolo 5 accensione di prestiti	554.773,89	143.334,50	0,00	0,00	554.773,89	521.439,99	0,00	521.439,99
titolo 6 servizi per conto di terzi	911.586,13	320.588,80	0,00	106.374,14	805.211,99	484.623,19	107.116,14	591.739,33
<b>totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>4.283.802,41</b>	<b>1.457.185,72</b>	<b>0,00</b>	<b>108.182,15</b>	<b>4.175.620,26</b>	<b>2.715.434,54</b>	<b>2.499.064,29</b>	<b>5.217.488,83</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 tributarie	2.702.228,40	177.773,27	0,00	1.711.373,86	990.854,51	813.081,24	1.105.910,32	1.918.991,56
titolo 2 contributi e trasferimenti	602.805,88	490.421,72	0,00	38.199,35	564.606,53	74.184,81	1.372.968,58	1.447.173,39
titolo 3 extratributarie parziali titoli 1+2+3	55.845,23	1.885,25	0,00	41.647,80	14.197,43	12.312,18	153.486,30	165.798,48
titolo 4 in conto capitale	411.747,58	226.000,00	0,00	5.747,58	406.000,00	180.000,00	15.469,00	195.469,00
titolo 5 accensione di prestiti	319.017,32	257.419,75	0,00	25.294,86	293.722,46	36.302,71	0,00	36.302,71
titolo 6 servizi per conto di terzi	195.003,57	170.846,05	0,00	0,00	195.003,57	24.157,52	149.491,40	173.648,92
<b>totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>4.286.647,98</b>	<b>1.324.346,04</b>	<b>0,00</b>	<b>1.822.263,48</b>	<b>2.464.384,50</b>	<b>1.140.038,46</b>	<b>2.797.345,60</b>	<b>3.937.384,06</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	iniziali	pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 spese correnti	1.030.938,24	663.520,37	0,00	125.918,27	905.019,97	241.499,60	2.259.168,72	2.500.668,32
titolo 2 spese in conto capitale	1.017.521,56	238.963,44	0,00	14.577,62	1.002.943,94	763.980,50	81.721,70	845.702,20
titolo 3 spese per rimborso di prestiti	1.278.706,08	1.276.706,06	0,00	0,00	1.278.706,08	0,00	721.174,23	721.174,23
titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	819.390,26	385.249,34	0,00	63.621,35	755.768,91	370.519,57	333.642,29	704.161,86
<b>totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>4.146.556,12</b>	<b>2.566.439,21</b>	<b>0,00</b>	<b>204.117,24</b>	<b>3.942.438,88</b>	<b>1.375.999,67</b>	<b>3.395.706,94</b>	<b>4.771.706,81</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	iniziali	pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 spese correnti	1.860.010,13	1.504.715,56	0,00	34.084,70	1.825.925,43	321.209,85	2.170.584,55	2.491.794,40

titolo 2									
spese in conto capitale	654.096,73	192.196,61	0,00	2.627,88	651.468,85	459.272,34	82.480,51	541.752,86	
titolo 3									
spese per rimborso di prestiti	378.288,95	378.288,95	0,00	0,00	378.288,95	0,00	414.011,58	414.011,58	
titolo 4									
spese per servizi per conto di terzi	322.118,75	138.896,63	0,00	8.875,71	318.143,04	178.246,41	47.881,24	224.127,65	
totale titoli									
1+2+3+4	3.214.512,56	2.215.097,67	0,00	42.896,29	3.171.825,27	855.728,60	2.714.958,18	3.671.896,78	



#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
<b>TITOLO 1</b>					
ENTRATE TRIBUTARIE	1.776.670,59	148.747,02	417.509,93	359.300,86	2.702.228,40
<b>TITOLO 2</b>					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	128.010,38	474.795,50	602.805,88
<b>TITOLO 3</b>					
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	41.647,80	10.785,22	1.549,37	1.862,84	55.845,23
<b>TOTALE</b>	<b>1.818.318,39</b>	<b>159.532,24</b>	<b>547.069,68</b>	<b>835.959,20</b>	<b>3.360.879,51</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4</b>					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.737,58	10,00	0,00	406.000,00	411.747,58
<b>TITOLO 5</b>					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	319.017,32	0,00	0,00	0,00	319.017,32
<b>TOTALE</b>	<b>324.754,90</b>	<b>10,00</b>	<b>0,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>730.764,90</b>
<b>TITOLO 6</b>					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.236,29	4.885,23	0,00	170.882,05	195.003,57
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.162.309,58</b>	<b>164.427,47</b>	<b>547.069,68</b>	<b>1.412.841,25</b>	<b>4.286.647,98</b>

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
<b>TITOLO 1</b>					
SPESE CORRENTI	15.648,66	37.167,80	235.062,27	1.572.131,40	1.860.010,13
<b>TITOLO 2</b>					
SPESE IN CONTO CAPITALE	308.419,34	40.184,58	0,00	305.492,81	654.096,73
<b>TITOLO 3</b>					
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	378.288,95	378.288,95
<b>TITOLO 4</b>					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	81.856,36	47.159,51	50.209,70	142.891,18	322.116,75
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>405.924,36</b>	<b>124.511,89</b>	<b>285.271,97</b>	<b>2.398.804,34</b>	<b>3.214.512,56</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui



	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	130,14%	121,80%	117,74%	100,42%	47,50%



**5. Patto di Stabilità Interno**

Negli anni 2009/2013 l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
SI	SI	SI	SI	SI



## 6. Indebitamento

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:** indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.967.742,37	1.774.679,85	1.572.057,07	1.359.400,50	1.136.793,65
Popolazione residente	8334	8334	8156	8058	7985
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	236,1102	212,9445	192,7485	168,7020	142,3661

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento:** indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,06%	2,17%	1,80%	1,79%	1,53%



## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2009\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	113.545,69	Patrimonio netto	7.920.385,16
Immobilizzazioni materiali	11.446.691,43		
Immobilizzazioni finanziarie	21.714,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.217.498,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.540.209,59
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	6.344.043,72
Ratei e risconti attivi	5.188,52	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.804.638,47</b>	<b>Totale</b>	<b>16.804.638,47</b>

Anno 2012\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	113.545,69	Patrimonio netto	7.691.024,12
Immobilizzazioni materiali	11.295.992,55		
Immobilizzazioni finanziarie	21.714,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.286.647,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.741.164,14
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	4.290.900,48
Ratei e risconti attivi	5.188,52	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.723.086,74</b>	<b>Totale</b>	<b>15.723.086,74</b>

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.



## 7.2 Conto economico in sintesi

Voci del Conto Economico	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	6.932.154,73
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	6.455.353,61
- quote di ammortamento d'esercizio	328.519,82
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	0,00
- utili	0,00
- interessi su capitale di dotazione	0,00
- trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	102,35
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	131.847,17
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	
Proventi	267.810,77
- Insussistenze del passivo	173.990,29
- Sopravvenienze attive	83.820,48
- Plusvalenze patrimoniali	10.200,00
Oneri	497.595,24
- Insussistenze dell'attivo	381.987,27
- Minusvalenze patrimoniali	0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
- Oneri straordinari	115.627,97
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	115.271,83

## 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	22.396,83
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	22.396,83

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.747.155,51	3.268.076,20	3.033.495,77	3.454.616,12	3.430.332,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.946.811,96	2.367.932,17	2.926.321,26	2.990.354,08	2.994.546,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,42%	38,43%	44,48%	46,80%	42,38%

\* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	353,59	284,13	358,79	371,10	375,02

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	78,86	96,00	100,88	62,46	65,45

Fondo risorse decentrate:

l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI



#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

Nessun rilievo è stato mosso da parte dell'Organo di Revisione.

#### **Azioni intraprese per contenere la spesa:**

la rigidità delle norme emanate relative al rispetto del Patto di Stabilità interno hanno limitato notevolmente la politica degli investimenti.

A questo deve aggiungersi anche la forte riduzione dei trasferimenti statali che hanno costretto l'Amministrazione ad adottare stringenti provvedimenti di contenimento di tutta la spesa corrente.

Di fatti analizzando i dati di bilancio negli anni del mandato 2009/2013 si può dedurre il risparmio ottenuto tra il bilancio preventivo e il consuntivo:

Anno 2009 - Preventivo € 8.038.689,52 - Consuntivo € 7.874.430,23 - Risparmio di spesa € 164.259,29
Anno 2010 - Preventivo € 6.969.677,02 - Consuntivo € 6.500.824,49 - Risparmio di spesa € 468.852,53
Anno 2011 - Preventivo € 7.031.406,35 - Consuntivo € 6.578.266,75 - Risparmio di spesa € 453.139,60
Anno 2012 - Preventivo € 6.707.707,61 - Consuntivo € 6.389.476,28 - Risparmio di spesa € 318.231,40
Anno 2013 - Preventivo € 7.622.174,94 - Consuntivo € 7.065.845,14 - Risparmio di spesa € 556.329,80

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Sindaco Dr. Giuseppe Morello di questo Comune di Naro che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

LI 20/02/2014



IL SINDACO

Dr. Giuseppe MORELLO

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 12 1 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

Dr. Vincenza Barberi

Dr. Ilenia Morello

Rag. Maria Angela Cangemi

